



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: TORINO CITTA' TURISTICA, MA CHE MOSTRA CARENZE NEI SERVIZI ESSENZIALI COME LA MOBILITA' PEDONALE, SOPRATTUTTO SE SI FA UN PARAGONE CON ALTRE CITTA' EUROPEE AVENTI CARATTERISTICHE SIMILI. IL MANCATO RIPRISTINO E LA MANCATA INSTALLAZIONE DEI SISTEMI DI CHIAMATA PEDONALE AI SEMAFORI. L'ESEMPIO (TRA I TANTI CHE SI POTREBBERO FARE) DI CORSO INGHILTERRA ALL'INCROCIO CON CORSO FRANCIA, ATTRAVERSATO QUOTIDIANAMENTE DA MIGLIAIA DI PEDONI.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- la Città di Torino, negli ultimi anni, si è affermata sempre più come città a vocazione turistica grazie alla crescita esponenziale degli eventi di richiamo nazionale e internazionale;
- tra tali eventi rientrano le Nitto ATP Finals, che dal 2021 hanno portato in città decine di migliaia di visitatori da tutto il mondo; si aggiungono inoltre manifestazioni come il Salone del Libro, il Torino Film Festival, Artissima, il Salone dell'Auto (nella sua nuova formula), Kappa Futurfestival, Torino Jazz Festival, Luci d'Artista, Terra Madre – Salone del Gusto, oltre ai numerosi congressi organizzati al Lingotto e agli eventi sportivi ospitati negli impianti torinesi;
- tale crescita rende Torino sempre più simile alle principali città europee e internazionali per afflusso di turisti, visitatori, delegazioni sportive, giornalisti, operatori culturali e professionisti che si muovono nel perimetro urbano, spesso a piedi, utilizzando i collegamenti principali e gli incroci più trafficati;
- in molte città europee con vocazioni turistiche (come Amsterdam, Vienna, Berlino, Barcellona, Parigi, Monaco di Baviera, Francoforte, ma anche città più piccole nelle dimensioni come le occidentali Lione, Liegi, Nantes, Bordeaux, Salisburgo o dell'Europa che in precedenza veniva denominata dell'est come Bratislava, Cracovia, Poznan, Tallinn, Kaunas, Riga, persino in città che non fanno parte dell'Unione Europea come Pristina, in Kosovo, Podgorica in Montenegro o Skopje in Macedonia del nord), è assolutamente standardizzato l'utilizzo del sistema di chiamata pedonale ai semafori, sia per ottimizzare i flussi di traffico, sia per garantire l'attraversamento sicuro dei pedoni, inclusi soggetti fragili, anziani, bambini e turisti non aventi particolare familiarità con la viabilità locale;

- a Torino, invece, tale servizio risulta parzialmente funzionante: in alcuni casi i dispositivi risultano guasti e non ripristinati da molto tempo; in altri incroci non sono proprio previsti e persino nei nuovi impianti semaforici di recente installazione, con punti di attraversamento particolarmente complessi e ad alto traffico, non ne è prevista la presenza;
- un esempio emblematico è rappresentato dal dispositivo di chiamata pedonale presente in corso Inghilterra, all'angolo con corso Francia, come mostrato nell'immagine unita al presente atto per formarne parte integrante (allegato 1), che risulta non funzionante da tempo indefinito, con grande perplessità da parte dei residenti e delle migliaia di passanti che ogni giorno attraversano quell'incrocio ad altissimo scorrimento, che provano anche un po' di imbarazzo quando vedono il turista (italiano o straniero) che vorrebbe schiacciare il pulsante ma constata l'apparecchio guasto da chissà quanto tempo viste le condizioni in cui versa;

CONSIDERATO CHE

- sono pervenute alla sottoscritta consigliera diverse segnalazioni di cittadini che lamentano ulteriori impianti di chiamata pedonale guasti o non operativi in altre zone della città, con particolare preoccupazione per la sicurezza degli attraversamenti, soprattutto nelle ore serali o nelle arterie con elevata velocità dei veicoli;
- è capitato anche alla sottoscritta consigliera di provare imbarazzo quando nota il turista (italiano o straniero) che vorrebbe schiacciare il pulsante ma constata direttamente la mancanza di questa possibilità o verifica la presenza di un apparecchio guasto da chissà quanto tempo (come nelle condizioni in cui versa quello di cui all'immagine allegata al presente atto);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la sicurezza pedonale è un elemento fondamentale per una città che ambisca a migliorare la propria immagine internazionale e rendersi accogliente per turisti e residenti;
- sarebbe doveroso, soprattutto negli incroci più trafficati, garantire l'efficienza di tutte le dotazioni semaforiche, in particolare quelle che consentono ai pedoni di attraversare con tempi adeguati e in condizioni di sicurezza;
- il mancato funzionamento o la mancata installazione dei dispositivi di chiamata pedonale rappresentano un regresso rispetto agli standard di mobilità moderna e sostenibile adottati in molte città europee comparabili a Torino, quali quelle citate in premessa;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. a quando risalga l'installazione e da quanto tempo risulti guasto il dispositivo di chiamata pedonale in corso Inghilterra angolo corso Francia - come da immagine unita al presente atto per formarne parte integrante - (allegato 1), e per quali motivi non sia ancora stato ripristinato;
2. quanti siano, complessivamente, gli attraversamenti dotati di chiamata pedonale presenti sul territorio comunale di Torino, suddivisi per Circoscrizione;

3. quanti siano in percentuale gli attraversamenti dotati di chiamata pedonale rispetto alla totalità degli incroci cittadini regolamentati da semaforo;
4. degli impianti di attraversamento dotati di chiamata pedonale di cui al punto precedente, quanti risultino attualmente non funzionanti (ma riparabili) e quanti necessitino di sostituzione o aggiornamento;
5. se esista un piano di manutenzione programmata e di controllo degli attuali dispositivi e quali siano i tempi medi di intervento previsti per riparazioni o sostituzioni;
6. quanti nuovi impianti semaforici siano stati installati in città nel biennio 2024-2025, in quali punti e, per quanti di essi non sia stato previsto sistematicamente il dispositivo di chiamata pedonale e quali siano le motivazioni, nonostante l'utilità riconosciuta del servizio nelle città che si dichiarano attente alla mobilità sostenibile;
7. se l'Amministrazione intenda adottare un programma organico di implementazione o ripristino dei dispositivi a chiamata, con priorità agli incroci più trafficati, alle aree ad alta affluenza turistica, ai percorsi in prossimità delle fermate della metropolitana e alle zone scolastiche;
8. sempre con riferimento al biennio 2024-2025 quanti incidenti siano stati registrati tra autoveicoli e pedoni in attraversamenti dove la chiamata pedonale era guasta o non presente, e se tali dati siano stati considerati per orientare prossime scelte di pianificazione.

Torino, 27/11/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Apparecchio_non_funzionante_in_corso_Inghilterra_all'incrocio_con_corso_Francia.jpg



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza